



SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMUNE DI CASALGRANDE GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
AGGIUNTIVI PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Indirizzo	Comune di Casalgrande Piazza Martiri della Libertà, 1 (RE)
Attività	GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI AGGIUNTIVI PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Data _____

FIRME E ATTESTAZIONI

Committente:

RSPP:



INDICE

1.	PREMESSA, CONTENUTI E GESTIONE DEL DUVRI	3
2.	COMMITTENTE - DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO/INCARICO E SOGGETTI ESECUTORI.....	6
4.	SOGGETTI ESECUTORI - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E SUBAPPALTI	7
5.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE	8
6.	GESTIONE ACCESSI E AUTORIZZAZIONI AL LAVORO	10
7.	UTILIZZO IN CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI O PRESIDII	10
8.	CODICI DI COMPORTAMENTO.....	11
9.	COMUNICAZIONI	11
10.	SEGNALETICA.....	11
11.	LOGISTICHE E SERVIZI	11
12.	INTERFERENZE	12
13.	COSTI DELLA SICUREZZA	12
14.	VALUTAZIONE DEI RISCHI - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GESTIONE EMERGENZA	13

ALLEGATI

- ⇒ “Costi della sicurezza”
- ⇒ Verbale di coordinamento operativo in situ
- ⇒ Planimetrie di emergenza

1. Premessa, contenuti e gestione del DUVRI

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza per la sicurezza e per la salute (DUVRI) associata al servizio/appalto - come più avanti identificato - e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Esso è redatto ai sensi del art. 26 del DLgs 81/08 con lo scopo di definire la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/incarico e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

Il DUVRI è allegato al contratto/incarico di appalto/servizio e deve essere aggiornato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il documento è consultabile dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DUVRI è parte integrante delle valutazioni dei rischi del committente; i rischi analizzati e le relative misure di prevenzione sono integrative rispetto a quelle già in essere e previste dal documento di valutazione dei rischi.

Il documento, diviso per moduli di analisi, valutazione ed eventuali note tecniche, in particolare contiene:

- ⇒ Descrizione attività appaltate, per quanto attiene ai potenziali rischi da interferenza
- ⇒ Individuazione dei pericoli associati all'appalto/servizio
- ⇒ Valutazione dei rischi associati all'appalto/servizio
- ⇒ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre i rischi residui ad un livello ritenuto accettabile
- ⇒ Eventuali allegati e note tecniche di corredo e approfondimento dei rischi valutati e analizzati e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Costi della sicurezza, per le misure di prevenzione e protezione dovute ad interferenza

Ciascuna facente parte del Servizio (Castellarano e Scandiano) dovrà integrare il presente documento sulla base delle informazioni inerenti alle modalità specifiche con cui verrà espletato l'appalto all'interno del proprio territorio.

Trasmissione_del_documento

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro sub-appaltatori o sub-incricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o sub-incarico stabilite dal committente

Nessun soggetto, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Aggiornamento del_documento

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali verbali di incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI dovranno essere trasmessi secondo i medesimi criteri individuati per la documentazione di prima stesura.

2. Committente - Dati identificativi e organizzazione

DATI ANAGRAFICO / DESCRITTIVI

Dati
identificativi
Committente

COMUNE DI CASALGRANDE
Piazza Martiri della Libertà, 1 Casalgrande (RE)

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente.

I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi.

Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

Ruolo/funzione	Identificativo	Ambito di Competenza
Datori di Lavoro	Jessica Curti	Affari Generali
	Alessandra Gherardi	Finanziario
	Giuliano Barbieri	Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata
	Salvatore D'amico	Lavori Pubblici e Attività produttive
	Desi Zanellati	Vita della Comunità
	Sara Casulli	Servizi demografici ed elettorale
	Alberto Soncini	Servizi scolastici - educativi
	Natascia Giomo	Entrate
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Laila Borghetti	
Medico Competente	Dott.ssa Erika Mora	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Francesco Saitta	
Addetti all'emergenza incendio del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ	
Addetti al primo soccorso del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ	

Le figure indicate svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, per le necessità o esigenze relative ai lavori oggetto del presente documento che dovessero emergere durante lo svolgimento delle operazioni commissionate è possibile rivolgersi al:

Referente: Alberto Soncini

Recapito: a.soncini@comune.casalgrande.re.it

Per eventi di carattere emergenziale occorre rispettare le procedure previste nella specifica sezione.

3. Oggetto dell'appalto/incarico e soggetti esecutori

Appalto/servizio/opera commissionati

L'appalto/servizio/opera commissionati e oggetto di valutazione nel presente documento sono:

Appalto/servizio	Gestione dei servizi educativi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia
-------------------------	---------------------------------------------------------------------------

L'incarico/appalto comprende i seguenti.

- ⇒ Gestione del servizio di tempo prolungato nel Polo di Villalunga, sia Nido che scuola dell'infanzia, e nel Polo di Casalgrande, sia Nido che scuola dell'infanzia, previsto dalle 15.48 alle 18.30 per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con presenza di educatori con funzioni e compiti di carattere educativo e didattico, di cura e vigilanza.
- ⇒ Sostegni educativi per bambini con disabilità certificate presenti nei servizi per l'infanzia comunali: il servizio consiste nella presenza di personale qualificato in grado di svolgere funzioni di supporto ai bambini disabili nei processi di apprendimento, socializzazione, relazione con i coetanei da tradursi in un apposito progetto che tenga conto sia delle dimensioni organizzative sia delle finalità educative che orientano i servizi educativi comunali.

Il servizio di sostegno a bambini con disabilità si svolgerà prevalentemente nella fascia oraria dalle 7.30 / 8.00 alle 16.00.

Il servizio si avvierà per il nido e la scuola dell'infanzia comunale dalla seconda settimana del mese di settembre, e per la scuola dell'infanzia statale dalla settimana successiva all'inizio del calendario scolastico (indicativamente previsto per il 15 settembre).

Il numero presunto dei bambini per il servizio di tempo prolungato nelle due strutture sarà il seguente:

Polo di Villalunga (un nido comunale e una scuola infanzia statale)	15 bambini, di cui max 5 di nido
Polo 0-6 Casalgrande (un nido comunale una scuola infanzia comunale e una scuola infanzia statale)	9 bambini di nido 30 bambini di scuola infanzia

Il numero presunto dei bambini per il servizio di sostegno educativo da attuarsi invece esclusivamente presso il Polo 0-6 sarà il seguente:

Polo 0-6 Casalgrande 5/6 bambini diversamente abili	5/6 bambini diversamente abili
-----------------------------------------------------	--------------------------------

Per i dettagli si rimanda al Capitolato

Soggetti esecutori

All'atto dell'individuazione dovrà essere compilato l'allegato "Identificativi soggetti esecutori"

Altri soggetti/attività

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito dell'appalto/incarico oggetto del presente documento.

A titolo non esaustivo

- ⇒ Lavoratori del Comune di Casalgrande
- ⇒ Personale addetto al servizio di pulizie
- ⇒ Manutentori
- ⇒ Altre persone presenti a qualsiasi titolo negli ambienti oggetto delle attività appaltate

4. Soggetti esecutori - idoneità tecnico professionale e subappalti

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati.

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle lavorazioni da svolgere
- ⇒ Verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti
- ⇒ Operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

Subappalti - Sub affidamenti

Fermo restando quanto previsto nella documentazione/contratti di affidamento, l'eventuale subappalto o sub affidamento da parte dei soggetti esecutori deve essere autorizzato dal committente, così come l'effettivo inizio delle lavorazioni.

Medesima autorizzazione deve essere richiesta per coloro che a qualunque titolo partecipino ai lavori o accedano ai luoghi oggetto di appalto / incarico, per conto o su incarico dei soggetti esecutori.

Il soggetto sub affidatario deve fornire la documentazione di idoneità tecnico professionale prevista dalla normativa vigente.

- ⇒ Informare specificamente i soggetti sub affidatari, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi
- ⇒ Trasmettere e illustrare la documentazione di sicurezza, compresi i contenuti del presente documento, al soggetto sub affidatario
- ⇒ Informare il committente di eventuali aggiornamenti o variazioni dei rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni

Il soggetto subappaltatore deve rispettare i medesimi precetti in capo al soggetto esecutore.

5. Attività di sorveglianza

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al Committente eventuali deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

A tale scopo, e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

6. Cooperazione e coordinamento - organizzazione

Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento con i soggetti da questo incaricati per l'appalto/servizi indicati e con altri soggetti le cui attività o la cui presenza possa evidenziare un rischio di interferenza, nei limiti del potere esercitabile dal committente stesso.

Il committente individua rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione e redige il DUVRI.

Nel presente documento i rischi da interferenza possono essere mutuati da molteplici fattori, quali - a titolo esemplificativo:

- ⇒ Rischi dovuti all'ambiente, sotto la responsabilità giuridica del committente, oggetto dei lavori/servizi commissionati
- ⇒ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti, effettuate dal committente
- ⇒ Rischi dovuti alle lavorazioni o attività presenti, effettuate da altri soggetti incaricati dal committente.

La cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi indicati si sostanzia in:

- ⇒ Incontri specifici di coordinamento e cooperazione tra i referenti del committente e i soggetti esecutori
 - Preliminarmente all'inizio dei lavori/incarichi dovrà essere effettuato uno specifico incontro di coordinamento con redazione del verbale di cui è allegato un format al presente documento
 - Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⇒ Applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e negli incontri di cooperazione e coordinamento
- ⇒ Verifica, durante le attività, che le misure di cui ai punti precedenti siano rispettate

- I referenti del committente e dei soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel DUVRI
- Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi

Il soggetto esecutore deve:

- ⇒ Attenersi alle procedure di coordinamento previste
- ⇒ Rispettare il sistema organizzativo - gestionale previsto dal committente
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento

Compiti e attribuzioni

Le seguenti figure / ruoli hanno i compiti e le attribuzioni specificate in ordine ai contenuti del presente documento e la cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza e salute.

Ruolo/funzione	Compito/attribuzione
Datore di Lavoro Dirigente - Committente	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione ⇒ Promozione delle attività di cooperazione e coordinamento
Datore di Lavoro Dirigente - Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⇒ Organizzazione e gestione dei lavoratori che svolgeranno le attività dell'appalto/incarico ⇒ Cooperazione e coordinamento
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ segnalazione tempestiva in caso di inadempienza o deficit di sicurezza

In caso di deficit di sicurezza i responsabili dei soggetti esecutori e il committente sospendono le operazioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Possono, secondo necessità contingenti, variare i profili di interferenza e i relativi rischi ovvero può emergere la necessità di ulteriori specificazioni o declinazioni dei rischi valutati e relative misure di tutela; in tal caso è necessario:

- Aggiornare, se necessario, la valutazione dei rischi i rischi e aggiornare il DUVRI
- Coordinarsi specificamente con i soggetti esecutori, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi

Gestione generale

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto

delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

7. Gestione accessi e autorizzazioni al lavoro

Sono autorizzati all'accesso ai plessi e alle lavorazioni oggetto di incarico/appalto solo i soggetti esecutori incaricati dal committente, il relativo personale o il personale di soggetti sub affidatari regolarmente autorizzati dal committente.

E' consentito lo svolgimento unicamente delle attività commissionate.

Orari di accesso

- ⇒ E' consentito l'accesso ai luoghi di lavoro oggetto del presente documento, per i soggetti già autorizzati, esclusivamente nei giorni e orari indicati.
- ⇒ E' severamente vietato accedere, salvo esplicita autorizzazione scritta, in orario notturno o in giornate festive
- ⇒ Il responsabile del luogo di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le lavorazioni che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

Soggetti autorizzati

- ⇒ I lavoratori devono essere formati e informati secondo le vigenti norme in materia di sicurezza
- ⇒ I lavoratori devono possedere la professionalità in rapporto alle operazioni di compiere

E' fatto divieto di eseguire operazioni pericolose quali:

- ⇒ Uso di fiamme libere
- ⇒ Lavori che espongono a pericolo di caduta da coperture o in altezza
- ⇒ Lavori su impianti
- ⇒ Riparazione/manutenzione strutture

Non accedere a luoghi non pertinenti le attività oggetto di incarico/appalto

8. Utilizzo in concessione di attrezzature, impianti o presidi

Il soggetto esecutore potrà utilizzare l'impianto elettrico e idrico durante le attività oggetto di appalto/incarico.

Il soggetto esecutore potrà utilizzare i presidi di emergenza antincendio e primo soccorso

Si prevede l'utilizzo delle attrezzature presenti nel plesso di proprietà del committente, da parte del soggetto esecutore per le finalità dei servizi oggetto di incarico

9. Codici di comportamento

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

Per qualunque problematica dovesse emergere è possibile rivolgersi ai referenti del committente

10. Comunicazioni

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
- ⇒ In caso di necessità di sostituire presidi, attrezzature o materiali danneggiati, consumati o malfunzionanti

Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

11. Segnaletica

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

12. Logistiche e servizi

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi e logistiche del committente.

Sono a disposizione servizi igienici.

Gli utilizzatori devono:

- ⇒ Avere cura dei locali e degli arredi
- ⇒ Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- ⇒ Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- ⇒ Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- ⇒ Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

13. Interferenze

Le interferenze che potenzialmente possono mutuare fattori di rischio sono state considerate e valutate secondo i seguenti dettagli.

Interferenza temporale e nei luoghi di lavoro

I lavori oggetto dell'appalto/incarico del presente documento si svolgono:

- ⇒ Presso gli ambienti di lavoro del committente
- ⇒ Sia durante gli orari di attività del committente sia durante orari con assenza di personale del committente
- ⇒ Presso il plesso, in periodo nel quale si svolgono le normali attività scolastiche

L'interferenza è pertanto dovuta:

- ⇒ Alla presenza negli ambienti di responsabilità del committente
- ⇒ Alla potenziale co-presenza del personale del committente o terzi in genere.

14. Costi della sicurezza

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione di applicazione attribuibile al soggetto esecutore, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività del soggetto esecutore.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono, salvo le specificazioni e precisazioni indicate nei moduli seguenti, da applicare in cooperazione e coordinamento con la stazione committente, secondo i contenuti del presente documento.

15. Valutazione dei rischi - misure di prevenzione e protezione - gestione emergenza

Nei moduli seguenti sono indicati:

- ⇒ La valutazione dei rischi di interferenza
- ⇒ Le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi
- ⇒ Le procedure di gestione dell'emergenza

Criteri di valutazione dei rischi

Livello	(P) PROBABILITA'	Definizione/criteri
Molto probabile	esiste una relazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno per i lavoratori	
	si sono verificati danni, per la medesima mancanza, nell'ambito di appalti/ incarichi simili	
	il verificarsi del danno non suscita stupore	
Probabile	la mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto	
	sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno	
	il verificarsi del danno suscita una qualche sorpresa	
Poco probabile	la mancanza rilevata può produrre un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi	
	Sono noti rari episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita sorpresa	
Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili	
	Non sono noti episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita incredulità	

Livello	(D) DANNO ATTESO	Definizione/criteri
Gravissimo	Infornuto o episodio d'esposizione acuta con possibili effetti letali o d'invalidità grave e permanente	
	Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti	
Grave	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale	
Medio	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale reversibile	
Lieve	Infornuto o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile	
	Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili	

Livello	(R) RISCHIO	Definizione/criteri
ALTO	Azioni di mitigazione necessarie e indilazionabili	
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate	
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate	
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio	

ACCESSO
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento
Gli identificativi del personale che accede dovranno essere comunicati al committente
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere solo negli orari concordati

PRESCRIZIONI GENERALI	NOTE
Divieto di fumare	
Divieto di accesso in aree non pertinenti le attività di sostegno e di tempo prolungato in assenza di autorizzazione	
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature che non siano relativi agli incarichi ricevuti	
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al personale del committente	
Nessuna attività che possa causare pregiudizio diretto alla salute e sicurezza dei bambini può essere svolta in presenza o contiguità degli stessi	

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI

RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione assimilabile alla normale popolazione	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore dovuti alle attività del committente o di altri terzi presenti	Basso
Rischio da sostanze pericolose	Sono presenti prodotti per pulizia - Non utilizzarli se non pertinenti l'incarico (rispettare, in tal caso, prescrizioni SDS) Per utilizzo di prodotti non pericolosi per bambini attenersi alle buone prassi individuate nel DVR del soggetto esecutore e istruzioni/etichettatura di corredo. Depositare i prodotti chimici in modo non possano essere raggiunti o utilizzati dai bambini senza sorveglianza Per l'uso con i bambini sono ammessi esclusivamente prodotti non pericolosi Non lasciare incustoditi i prodotti chimici in aree con possibile presenza di bambini; gli stessi devono essere depositati in locali chiusi e non apribili dai bambini	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio biologico	<p>Nelle attività educative e di custodia dei bambini è presente il rischio biologico.</p> <p>Trattandosi di un rischio particolarmente significativo, sono di seguito indicati, a titolo non esaustivo, i criteri di prevenzione che dovranno essere dettagliati e specificati nella valutazione dei rischi del soggetto esecutore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale sia professionalmente preparato e qualificato per le attività • Informare correttamente le famiglie dei bambini dei seguenti: Le famiglie sono tenute a non far frequentare il bambino se presenta: febbre superiore a 38°, vomito ripetuto, ripetute scariche di diarrea, stomatite (specie se vi è abbondante salivazione non controllata), congiuntivite purulenta e tutte le condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività • Possibili contatti con materiale con residui biologici (anche ematici) e possibili contagi con agenti aerotrasmessi: attività di cura e custodia bambini : <ul style="list-style-type: none"> ○ Vaccinazioni secondo il protocollo del Medico Competente del soggetto esecutore ○ Utilizzare guanti di protezione nelle operazioni di cambio dei bambini <p>In caso di ferite o contatti ematici con cute ferita o mucose esposte dell'operatore rispettare le procedure di infortunio biologico del soggetto esecutore (recarsi in ogni caso al Pronto Soccorso e seguire le profilassi indicate)</p>	Medio
Rischio biologico - attività di pulizia, movimentazione rifiuti	<p>Le attività di pulizia degli ambienti e la raccolta e movimentazione dei relativi rifiuti non consentono di eliminare del tutto il rischio in oggetto. Sono di seguito indicati, a titolo non esaustivo, i criteri di prevenzione che dovranno essere dettagliati e specificati nella valutazione dei rischi del soggetto esecutore trattandosi di rischio specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale sia professionalmente preparato e qualificato per le attività • Non lasciare incustoditi oggetti o attrezzature pericolose, taglienti o contundenti • In caso di ferite <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare guanti monouso e la dotazione di primo soccorso • Provvedere se possibile all'immediata disinfezione • Tamponare eventuali perdite di sangue • Se necessario, recarsi al posto più vicino di primo soccorso in caso di ferite con perdite di sangue • Proteggere eventuali ferite pregresse con medicazione e protezione integra; usare guanti monouso se si teme contaminazione • Gli indumenti di lavoro che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti, conservati separatamente dagli altri indumenti e sono lavati separatamente da altri indumenti personali 	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio da postura	<p>E' previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a posture incongrue per le attività con i bambini</p> <p>Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore</p> <p>Utilizzare presidi per limitare il rischio (sgabelli)</p>	Medio
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	<p>E' previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a MMC per le attività con i bambini.</p> <p>Dovranno essere rispettate le buone prassi di sollevamento/movimentazione.</p> <p>Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore</p>	Medio
Rischio da movimenti ripetitivi	Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Medio
Rischio da stress lavoro correlato	Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro	<p>Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza Qualunque area / impianto / attrezzatura rimanga in condizioni pericolose per la sicurezza deve essere interdetta e segnalata Nell'effettuare lavorazioni nelle vicinanze di accessi o posti di passaggio, segnalare la propria presenza ed eventuali divieti temporanei di accesso In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta) Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti - non lasciare oggetti pericolosi incustoditi e alla portata dei bambini Gli arredi, le finestre o altri materiali ad altezza di bambino o ad altezza tale da potersi, da questi, raggiungere, non devono presentare spigoli vivi o parti taglienti/contundenti - Nel caso devono essere protetti con materiale che elimini il pericolo - In caso di deficit di sicurezza o danneggiamento delle protezioni avvisare tempestivamente il committente ed evitare il pericolo Evitare di indossare anelli / braccialetti di forme pericolose o con spigoli che in caso di urti possono provocare ferite Qualora si rinvenivano parti sporgenti o pericolose nelle recinzioni metalliche, avvisare immediatamente la committente ed evitare l'accesso all'area limitrofa</p>	Medio
Luoghi di lavoro - materiali e oggetti in genere	<p>Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza Non sovraccaricare scaffalature, armadi o mensole Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti) Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo</p> <p>I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti); in ogni caso i materiali che possono rotolare, ribaltarsi o scivolare devono essere trattenuti in modo sicuro Porre la massima attenzione a che le operazioni di prelievo e deposito dei materiali, non costituiscano fonte di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima di procedere, è necessario accertarsi preventivamente delle condizioni di stabilità esistenti • per depositi in posizione orizzontale, per prelevare materiali sovrastati da altri, procedere avendo cura di rimuovere prima gli elementi sovrastanti e solo successivamente prelevare quelli dei quali si ha necessità <p>In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.</p> <p>Non utilizzare materiali con parti sporgenti o pericolose per i bambini Non utilizzare, con i bambini, materiali o oggetti che possono essere inghiottiti Depositi in posizione verticale: per prelevare materiali adiacenti ad altri, procedere stabilizzando preventivamente i materiali dei quali non si ha necessità; solo successivamente procedere a prelevare quelli dei quali si ha necessità</p>	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Aree con rischio ustioni	Non accedere a locali non pertinenti l'oggetto di incarico/appalto. Adottare i dispositivi di protezione individuale. Utilizzare presine e altri dispositivi per eliminare o limitare il contatto con parti calde	Medio
Impianti elettrici	L'allacciamento all'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti Qualunque intervento di manutenzione o pulizia che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple I cavi non devono intralciare i posti di lavoro, i passaggi Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire il committente E' ammesso solo l'utilizzo ordinario dell'impianto e delle attrezzature elettriche in dotazione al plesso: per qualunque intervento di riparazione/manutenzione o che esuli dall'uso ordinario dovrà essere avvisato il committente e fatti intervenire tecnici specializzati	Alto
Macchine e attrezzature	Non modificare le macchine/attrezzature presenti, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza Non utilizzare attrezzature non pertinenti l'appalto/incarico In caso di utilizzo, previa autorizzazione, delle macchine del committente: <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le indicazioni del costruttore • Segnalare al committente ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento 	Medio
Attrezzature per uso ludico	Utilizzare le attrezzature da gioco per bambini conformemente agli scopi di costruzione/progettazione Non modificare le attrezzature da gioco, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza Leggere attentamente le etichette/indicazioni tecniche e di corretto utilizzo poste sulle attrezzature/strutture e arredi, non coprirle per alcuna ragione e ripristinarle in caso di danneggiamenti Segnalare al committente ogni deficit di sicurezza, astenendosi dall'utilizzo fino al ripristino delle condizioni corrette di funzionamento Assicurarsi che lo spazio di eventuale caduta dalle attrezzature sia privo di oggetti pericolosi o altre attrezzature Controllare il corretto ancoraggio al suolo, ove previsto Prima della fruizione, assicurarsi che le attrezzature siano prive di schegge, parti contundenti Effettuare regolarmente controlli visivi per individuare fonti di pericolo	Medio
Macchine e attrezzature - Manutenzioni e interventi	Manutenzioni/pulizie: disattivazione preventiva delle alimentazioni degli organi pericolosi e delle parti attive - Attivazione provvedimenti per evitare riavvi intempestivi Intervenire solo con personale specializzato specificamente formato e informato	Medio
Locali tecnici - Aree pericolose	Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle attività commissionate, salvo esplicita autorizzazione Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici	Alto
Luoghi con pericolo di caduta	Copertura- luoghi con pericolo di caduta privi di parapetto <ul style="list-style-type: none"> • Non accedere senza esplicita autorizzazione Non scavalcare parapetti e ringhiere	Alto
Aree con presenza di mezzi - viabilità Aree di parcheggio	Rispettare la segnaletica e il sistema di viabilità Mezzi a passo d'uomo	Alto

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio incendio	Divieto di fumare Non utilizzare prodotti infiammabili nei pressi di fonti di innesco I rifiuti vanno posizionati evitando accatastamenti disordinati e smaltiti secondo le norme vigenti Sostanze infiammabili In caso di versamento accidentale di sostanze infiammabili provvedere immediatamente alla completa bonifica Mantenere chiusi i contenitori di sostanze infiammabili Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico	Basso Medio

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

La gestione dell'emergenza è organizzata secondo le seguenti prescrizioni e criteri.

Periodo con presenza di personale del committente

- ⇒ Il committente dispone di procedure per la gestione dell'emergenza e informa i soggetti incaricati su quanto di loro pertinenza
- ⇒ Il soggetto esecutore prende atto delle informazioni trasmesse e ne rispetta i contenuti
- ⇒ Il soggetto esecutore prende atto delle informazioni trasmesse e ne rispetta i contenuti
- ⇒ Il soggetto esecutore dovrà disporre, nell'ambito del personale impiegato per l'incarico/appalto oggetto del presente documento di addetti all'emergenza regolarmente formati come specificato nella "Rischi da Interferenza e Ambientali - Gestione dell'emergenza"

Periodo con assenza di personale del committente

- ⇒ Il soggetto esecutore dovrà attivarsi in autonomia per la gestione dell'emergenza
 - Utilizzerà i presidi presenti nei luoghi di lavoro
 - Dovrà disporre di addetti alla gestione emergenza formati e abilitati secondo i precetti normativi
 - Qualora il personale si trovi ad operare singolarmente, oltre ad essere provvisto dell'adeguata formazione alla gestione emergenza Antincendio e Primo Soccorso, sia provvisto di un sistema di pronta comunicazione per allertare nel minor tempo possibile i contatti di riferimento in caso di emergenza.

Al fine di coordinare la gestione dell'emergenza con il personale del committente, in ciascun plesso è necessario:

- ⇒ Incontro preliminare di coordinamento tra i responsabili/referenti del plesso e responsabili/preposti del soggetto esecutore presso i plessi con redazione di specifico verbale, il cui format è allegato al presente documento
- ⇒ Effettuare esercitazione di emergenza congiunta ove vi sia personale sia del committente sia del soggetto esecutore
- ⇒ Partecipare alle esercitazioni di emergenza

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo; è responsabile della gestione interna alle proprie lavorazioni di situazioni di emergenza con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

GESTIONE DELL'EMERGENZA AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso si scopra o si abbia notizia di un evento di emergenza è necessario avvisare/contattare IMMEDIATAMENTE il personale del committente.

SOCCORSI ESTERNI

- ⇒ Vigili del Fuoco - 115
- ⇒ Pronto soccorso - 118
- ⇒ Forze dell'ordine - 113

GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORMAZIONI

E' allegata la planimetria con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti

Prendere visione, preliminarmente l'inizio dei lavori di:

- ⇒ Percorsi di esodo, delle vie di uscita , e dei punti di raccolta , presidi di allarme
- ⇒ Planimetrie di emergenza
- ⇒ Interruttore elettrico generale
- ⇒ Sezionatore generale del gas

Punto di raccolta: Presso area esterna adiacente l'ingresso principale

GESTIONE DELL'EMERGENZA PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- ⇒ Nei depositi / ripostigli i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- ⇒ Se vi sono perdite di sostanze infiammabili occorre intervenire immediatamente per bloccarle e rimuoverle
- ⇒ Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi
- ⇒ Tutte le porte resistenti al fuoco devono rimanere chiuse o, se dotate di meccanismo di chiusura automatica, potersi chiudere liberamente senza ostacoli

GESTIONE DELL'EMERGENZA EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione (suono di sirena)

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettere in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà
- ⇒ Controllare che nessuno si sia attardato nei bagni/servizi
- ⇒ Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico
- ⇒ Mantenere aperte le porte di uscita

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione (suono di sirena)

- ⇒ Data l'età dei bambini, non tutti possono essere in grado di uscire dai locali in modo autonomo, anche se sanno camminare. Tutto il personale presente dovrà adoperarsi per collaborare all'esodo e, in caso di necessità, prendere in braccio i bambini più piccoli o in difficoltà.
- ⇒ I bambini più piccoli potranno essere evacuati anche con le culle/lettini
- ⇒ Controllare nei bagni o in altri locali che nessuno rimanga all'interno
- ⇒ L'evacuazione delle sezioni / classi, per i bimbi più grandi, avverrà con i bambini che si tengono per mano o in fila indiana tenendo una mano sulla spalla di chi precede
- ⇒ I bambini con disabilità saranno specificamente assistiti durante l'evacuazione dal personale
- ⇒ Se possibile e necessario saranno presi in braccio
- ⇒ Mantenere la calma, non gridare
- ⇒ Dare istruzioni chiare e sintetiche
- ⇒ Giunti sul luogo sicuro si procederà alla verifica dei presenti. Ogni educatore/insegnante riferirà agli addetti all'emergenza/responsabile il numero dei presenti o notizie su eventuali persone assenti. Se sussistono le condizioni di sicurezza gli Addetti all'Emergenza organizzano immediatamente la ricerca di eventuali dispersi.



GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Orari/luoghi con presenza di personale del committente: Avvisare immediatamente personale del committente - Interverranno gli addetti all'emergenza
- ⇒ Orari/luoghi con gestione autonoma dell'emergenza: Avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza
- ⇒ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica
- ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi
- ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA

- ⇒ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri)
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

IN CASO DI ALLUVIONE

- ⇒ Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature
- ⇒ Avvisare i soccorsi esterni
- ⇒ Disattivare le proprie macchine/attrezzature
- ⇒ Non toccare materiale elettrico se bagnati
- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente
- ⇒ Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile
- ⇒ Non utilizzare automezzi
- ⇒ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza
- ⇒ Se necessario lasciare l'edificio:
 - non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma
 - usare un bastone per controllare il percorso davanti a voi
 - non guidare l'auto in mezzo all'acqua
- ⇒ Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALTRI SCENARI

BLACK OUT

- ⇒ Avvisare immediatamente il personale del committente e seguirne le istruzioni
- ⇒ Mantenere la calma e seguire le istruzioni del personale del committente
- ⇒ Invitare tutti i presenti alla calma e a seguire le istruzioni descritte
- ⇒ Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
- ⇒ Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
- ⇒ Assistere eventuali persone con disabilità o difficoltà
- ⇒ Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
- ⇒ In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo

FUGA DI GAS

- ⇒ Avvisare immediatamente il personale del committente e seguirne le istruzioni

Criteri di gestione emergenza

- ⇒ Interrompere se possibile, immediatamente l'erogazione di gas tramite la valvola generale
- ⇒ Avvisare i Vigili del Fuoco e Azienda del Gas
- ⇒ Spegnerle le fiamme libere e qualsiasi altra fonte d'innesco
- ⇒ Aprire immediatamente tutte le finestre, porte e aperture verso l'esterno per favorire l'aerazione
- ⇒ Disattivare l'interruttore dell'energia elettrica solo se esterno al locale interessato dalla fuga di gas e non effettuare nessun'altra operazione elettrica
- ⇒ In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo
- ⇒ Chiudere porte del locale
- ⇒ Presidiare l'ingresso, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni d'emergenza

Prima della ripresa delle attività è necessario verificare se permangono pericoli tramite personale competente.

FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⇒ Avvisare immediatamente il personale del committente
 - ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
 - ⇒ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
 - ⇒ Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
- Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

INFORTUNIO BIOLOGICO

⇒ Avisare immediatamente il personale del committente

Criteri di gestione

La presente procedura si applica in tutti i casi con contatto, anche solo sospetto, con residui biologici.

- ⇒ In tali frangenti l'operatore deve tempestivamente recarsi o essere accompagnato al Pronto Soccorso pubblico, secondo le proprie condizioni.
- ⇒ Lo stesso riferirà esattamente e precisamente al personale medico l'accaduto e la dinamica dell'evento, nonché ogni altra notizia utile o richiesta anche sulle sue condizioni di salute e stato vaccinale; in caso di impossibilità l'accompagnatore fornirà le informazioni, a sua conoscenza, necessarie.
- ⇒ Se possibile o pertinente, si rendono informazioni circa il nominativo della persona che ha causato il contatto all'operatore.
- ⇒ Il Servizio Sanitario pubblico prescrive la corretta profilassi e indica l'iter di follow up pertinente il caso.
- ⇒ L'operatore è invitato a seguirla con scrupolo così come segnalare al personale medico o al proprio medico ogni variazione dello stato di salute per il periodo indicato dai Medici del Primo Soccorso.
- ⇒ Fermo restando quanto sopra indicato, si indicano i criteri di primo intervento che possono essere espletati immediatamente prima di recarsi al Pronto Soccorso, senza comunque ritardarne l'accesso.

Lavoratore con infortunio a rischio biologico:

- *per schizzi su mucosa (bocca, ecc.):*
 - o lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica
- *per lesioni cutanee (puntura, ferite, abrasioni, ecc.):*
 - o favorire il sanguinamento per un breve periodo
 - o lavare abbondantemente con acqua e sapone
 - o disinfettare
- *per schizzo endooculare:*
 - o lavare l'occhio con acqua corrente, tenendo aperte le palpebre con due dita della mano lasciando che il flusso d'acqua venga in contatto con l'occhio

Ogni lavoratore in condizione di assistere l'infortunato:

contribuisce all'attivazione del trattamento locale della parte interessata dell'infortunato, utilizzando le precauzioni universali per evitare il pericolo di contagio (guanti monouso e protezione di eventuali ferite pregresse)

GESTIONE DELL'EMERGENZA

PRIMO SOCCORSO

GESTIONE PRIMO SOCCORSO

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avisare i propri addetti all'emergenza
- ⇒ Avisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- ⇒ Applicare le procedure di primo soccorso acquisite in sede di formazione specifica
- ⇒ Avisare il personale del committente

Nell'attesa dei soccorsi

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto.

Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionate dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da non fare:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione

- ⇒ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' utile invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione
- ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

**IN CASO DI INCENDIO
TELEFONARE AL**

-



se siete bloccati
dal fumo abbassatevi
interventite sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
TELEFONARE AL**



- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

**IN CASO DI INCENDIO
TELEFONARE AL**

-



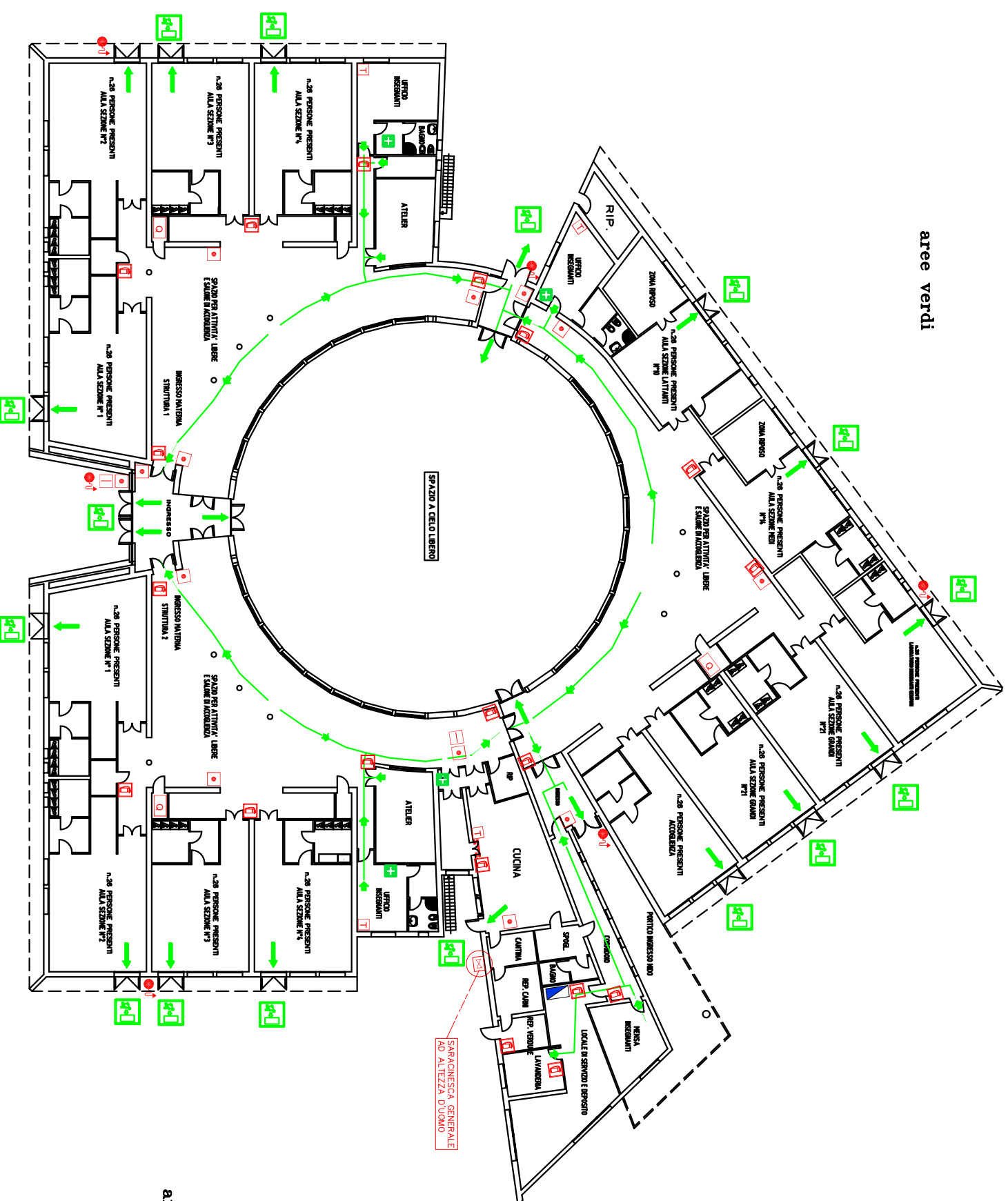
se siete bloccati
dal fumo abbassatevi
interventite sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

**IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
TELEFONARE AL**



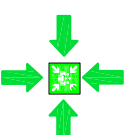
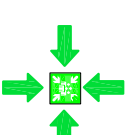
- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

aree verdi



aree verdi

aree verdi

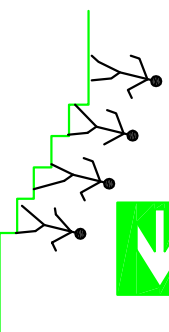


PREVENZIONE

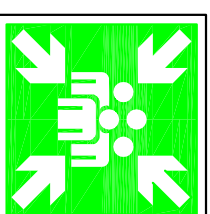
- mantenere libere le vie di esodo e le uscite
- abbandonare i locali ordinatamente senza correre o gridare
- non attardarsi per gli oggetti personali
- collaborare all'esodo delle persone in difficoltà
- mantenere in efficienza i presidi antincendio



seguite le indicazioni delle vie di esodo e degli addetti all'emergenza



**confluite al punto
di raccolta attendete
l'appello e attendete
i soccorsi**



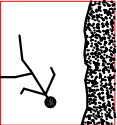
COME SEGNALARE L' EMERGENZA

- comunicare la propria posizione e il proprio nome
- comunicare la natura dell'emergenza
- comunicare l'eventuale presenza di feriti
- avvisare gli addetti della squadra di emergenza

IN CASO DI INCENDIO
TELEFONARE AL



Comunicare dimensioni dell'evento
tipo e quantità di materiali combustibili



se siete bloccati
dal fumo abbassatevi



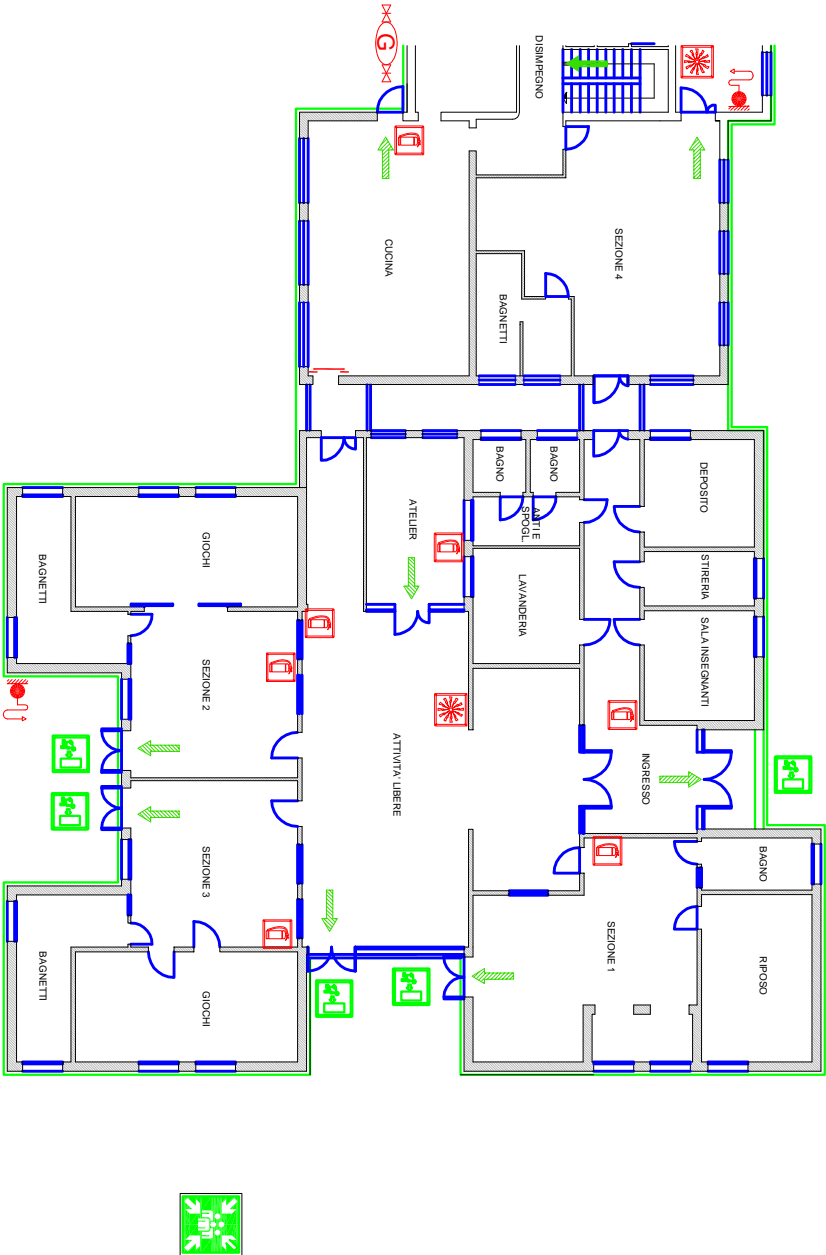
intervenite sul focolaio
d'incendio con gli estintori
senza rischiare

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
TELEFONARE AL



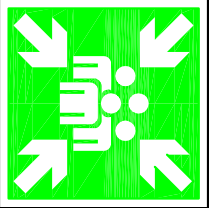
- Dare informazioni chiare e precise
- Comunicare stato dell'infortunato
- Comunicare modalità dell'infortunio

LEGENDA	
	Uscita d'emergenza
	Percorso di esodo
	Punto di raccolta
	Estintore portatile
	Cassetta di primo soccorso
	Contatore Gas melano
	Idrante soprasuolo UNI70
	Pulsante allarme incendio
	Attacco per Autopompa
	Idrante a muro UNI45
	Quadro elettrico generale



seguite le indicazioni delle vie
di esodo e degli addetti
all'emergenza

confluite al punto
di raccolta attendete
l'appello e attendete
i soccorsi



PREVENZIONE

- mantenere libere le vie di esodo e le uscite
- abbandonare i locali ordinatamente senza correre o gridare
- non attardarsi per gli oggetti personali
- collaborare all'esodo delle persone in difficoltà
- mantenere in efficienza i presidi antincendio

COSTI DELLA SICUREZZA	MODULO	Pagina modulo
88000_090_APP_costi_sicurezza_Casalgrande_Educativi_asili_materna_gen_CD_030	88000_090	1 / 1

SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE
COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI INTERFERENZIALI

Data: _____

COSTI DELLA SICUREZZA

COMMITTENTE: **Comune di Casalgrande Piazza della Libertà 1, Casalgrande (RE)**

APPALTO / INCARICO: **Gestione dei servizi educativi aggiuntivi per nidi e scuole dell'infanzia**

In riferimento allo specifico appalto / somministrazione di servizi e forniture si evidenziano i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.

VOCE DI COSTO	NOTE	COSTO (Euro)
Riunioni/incontri per cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza responsabili dei soggetti esecutori e referenti committente		600.00
TOTALE		

COMMITTENTE _____